



AZIENDA ULSS 21 DI LEGNAGO

# **Obiettivi di accessibilità per l'anno 2015**

Redatto ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179.

# SOMMARIO

Obiettivi di accessibilità per l'anno 2015.....	1
Sommario .....	2
Premessa.....	3
Informazioni generali sull'Amministrazione.....	3
Descrizione dell'Amministrazione.....	3
Obiettivi di accessibilità .....	6

## PREMESSA

L'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli Obiettivi di accessibilità nel proprio sito web.

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'AMMINISTRAZIONE

<b>Denominazione Amministrazione</b>	Azienda ULSS 21 di Legnago
<b>Sede legale (città)</b>	Via Gianella, 1 - 37045 Legnago VR
<b>Responsabile Accessibilità</b>	/
<b>Indirizzo PEC per le comunicazioni</b>	protocollo.aulss21.legnago.vr@pecveneto.it

## DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 21, istituita dal 1° gennaio 1995 con la L.R. 56/1994, modificata con la L.R.22/2001 che ne ha ridefinito l'ambito territoriale, è un ente strumentale della Regione Veneto dotato di personalità giuridica pubblica, autonomia gestionale, amministrativa, contabile e patrimoniale in conformità alla normativa nazionale e nel rispetto dei principi previsti dalle disposizioni regionali.

L'Azienda promuove la salute attraverso un'azione sulle comunità locali tesa a ridurre i fattori e i comportamenti a rischio, attraverso la fornitura delle prestazioni sanitarie tecnicamente e socialmente adeguate, previste come Livelli Essenziali di Assistenza e con una programmazione orientata alla qualità delle prestazioni, alla appropriatezza e al rispetto dei tempi di erogazione in relazione alla tipologia del bisogno.

Il **Distretto socio-sanitario** assicura l'assistenza primaria nella rete dei servizi territoriali ed è deputato a realizzare l'integrazione socio-sanitaria con l'obiettivo di garantire la continuità assistenziale e la centralità del cittadino. La sua attività è quindi mirata a creare una rete territoriale diversificata e fortemente integrata con il sociale al fine di dare una risposta alle esigenze extra-ospedaliere. Le attività specialistiche sono assicurate con le necessarie integrazioni con i dipartimenti ospedalieri.

L'ULSS 21 ha un unico Distretto Socio-sanitario, a cui afferiscono tutti i 25 Comuni di pertinenza dell'Azienda con un'attività decentrata sui Punti Sanità di Legnago, Bovolone, Zevio, Nogara e Cerea.

La rete di offerta dell'**Assistenza Ospedaliera** dell'Azienda ULSS 21 di Legnago è garantita attraverso strutture, con diverse destinazioni funzionali, localizzate nei comuni di Legnago, Bovolone, e Zevio che garantiscono attività di degenza in ricovero ordinario e diurno, attività in urgenza emergenza e attività ambulatoriale.

In seguito al processo di riadeguamento del Sistema Sanitario del Veneto, avviato dalla Delibera della Giunta Regionale n° 3223 del 08/11/2002, il presidio ospedaliero aziendale dell'ULSS 21, articolato in Unità Operative Complesse e Unità Operative Semplici, raggruppate in Dipartimenti organizzati per aree omogenee è statoriorganizzato su tre strutture così classificate:

- ospedale di rete, Ospedale "Mater Salutis" di Legnago, con attività per acuti con una dotazione prevista dalla DGRV 2122/2013 di 365 posti letto e individuato come uno dei tre hub della provincia di Verona per la rete dell'Infarto miocardico e per il trattamento dell'ictus;
- ospedali integrativi di rete, Ospedale S. Biagio di Bovolone, con attività ad indirizzo prioritariamente medicoriabilitativo con una dotazione prevista di 53 posti letto per ricoveri a ciclo continuo di Lungodegenza e Recupero e Riabilitazione Funzionale e Ospedale "Don Luigi Chiarenzi" di Zevio, con attività ad indirizzo prioritariamente medico-riabilitativo con una dotazione media di 45 posti letto attivi di Recupero e Riabilitazione Funzionale fino al 31/12/2015;

Presso il Centro Sanitario Polifunzionale "F. Stellini" di Nogara è presente un poliambulatorio multi specialistico, un punto prelievi, il Punto sanità distrettuale e altri servizi socio-sanitari territoriali afferenti al Dipartimento di Salute mentale.

Il **Dipartimento di Prevenzione** è la Struttura dell'Azienda ULSS preposta alla promozione della tutela della salute della popolazione. La sua missione consiste quindi nel garantire la tutela della salute collettiva e nel fornire una risposta unitaria ed efficace alla domanda di salute della popolazione.

Le funzioni garantite "direttamente" dal Dipartimento di Prevenzione sono:

- profilassi delle malattie infettive e parassitarie;
- tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali;
- tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro;
- sanità pubblica veterinaria, che comprende sorveglianza epidemiologica delle popolazioni animali e profilassi delle malattie infettive e parassitarie, farmacovigilanza veterinaria, igiene delle produzioni zootecniche, tutela igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale;
- tutela igienico-sanitaria degli alimenti;
- sorveglianza e prevenzione nutrizionale;
- tutela della salute nelle attività sportive.

L'azione del Dipartimento di Prevenzione sui temi strategici descritti è impostata secondo i criteri dell'intervento diretto, della promozione e del coordinamento di iniziative preventive che coinvolgono con una visione integrata, non solo i servizi del Dipartimento di Prevenzione, ma anche tramite il coordinamento con il

Distretto Socio-Sanitario, i medici e i pediatri di famiglia e con le strutture a diverso titolo impegnate nella tutela della salute pubblica.

Con LR n. 23/2012 e s.m.i. la Regione Veneto ha approvato il Piano socio-sanitario regionale 2012-2016 (PSSR) che, pur confermando le linee di indirizzo della precedente programmazione, introduce importanti elementi di novità.

Nel 2014, recependo le linee guida regionali, l'Azienda ULSS 21 ha predisposto e adottato, con Deliberazione del Direttore Generale n. 24 del 31/01/2014, il **nuovo Atto Aziendale**. L'Atto Aziendale, trasmesso alla Regione Veneto, è stato approvato con Decreto dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto n. 43 del 21/03/2014 recepito con Deliberazione del Direttore Generale n. 158 del 04/04/2014.

La Regione Veneto con **DGR n. 2122 del 19/11/2013** ha definito le **schede di dotazione ospedaliera, le schede di dotazione territoriale e delle strutture di ricovero intermedie**, pertanto a partire dal 2014 è stato avviato l'adeguamento della dotazione di posti letto ospedalieri e per l'assistenza territoriale (strutture intermedie) secondo quanto previsto dalle schede regionali e recepite nel Piano Aziendale 2014-2015 di attuazione della DGR 2122/2013 con deliberazione del Direttore Generale n. 89 del 7/3/2014.

## OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ

<b>Obiettivo</b>	<b>Breve descrizione dell'obiettivo</b>	<b>Intervento da realizzare</b>	<b>Tempi di adeguamento</b>
Sito istituzionale	Migliorare l'attuale sito.	Revisione complessiva dei contenuti, della navigabilità e dell'accessibilità con l'aggiornamento degli strumenti di pubblicazione	Entro 2015
Siti web tematici	Ricognizione dei siti tematici e verifica del grado di accessibilità	Catalogazione dei siti e adeguamento degli stessi agli standard di accessibilità	Entro 2015
Formazione informatica	Aumentare la capacità di mantenere aggiornato ed accessibile il sito	Istruzione, ampliando i soggetti interessati rispetto agli attuali, sui nuovi strumenti di gestione del sito e sulle modalità di aggiornamento dello stesso, facendo in particolare riferimento all'accessibilità.	Entro 2015
Postazioni di lavoro	Mantenere costante il grado di fruibilità delle postazioni.	Censimento del personale che necessita di tecnologie assistite, eventuale adeguamento delle postazioni in dotazione.	Entro 2015
Responsabile dell'accessibilità	Procedere alla nomina del responsabile.	Individuazione del responsabile e successivi atti formali necessari per la nomina	Entro 2015